

RAPPORTI ISTISAN: Analisi della domanda dei principali medicinali plasmaderivati in Italia. Anni 2007-2011

Riportiamo di seguito il comunicato stampa pubblicato sul sito del Centro Nazionale Sangue (www.centronazionale sangue.it) riguardante l'analisi della domanda dei principali medicinali plasmaderivati in Italia, presentato lo scorso 24 marzo presso l'Istituto Superiore di Sanità. Si tratta del primo lavoro scientifico pubblicato in Italia sul consumo di prodotti medicinali plasmaderivati (MP). Un importante lavoro di analisi, nato dalla collaborazione istituzionale tra Centro Nazionale Sangue e Ufficio IV della Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario del Ministero della Salute, che prende in esame gli anni 2007-2013.

“Questa pubblicazione - ha dichiarato in apertura dei lavori Fabrizio Oleari, Ministero della Salute- si configura come uno strumento di grande interesse nazionale, considerato il peso rilevante che il sistema plasma e plasmaderivati assume nell'ambito del sistema trasfusionale e più in generale del Sistema Sanitario Nazionale. I risultati emersi consentiranno una attenta considerazione della spesa sostenuta dal SSN a livello delle singole Regioni e dell'appropriatezza nell'utilizzo clinico dei medicinali derivati dal plasma umano”. Le attività trasfusionali, tra cui la produzione di medicinali plasmaderivati, rientrano tra i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) e sono basate sulla donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita di cui lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici. In Italia ci sono circa 1.700.000 donatori di sangue ed emocomponenti grazie ai quali il nostro è diventato un Paese autosufficiente per quanto riguarda gli emocomponenti labili (sangue ed emocomponenti) e che

produce buona parte della quota di farmaci plasmaderivati di cui ha bisogno. La quota che resta esclusa dalla produzione nazionale ammonta a circa 550 milioni di euro e costituisce circa il 3,1% della spesa farmaceutica totale SSN registrata nel 2011 pari a 17.786,6 milioni di euro. ‘Il Sistema di produzione di medicinali plasmaderivati nel nostro Paese può dimostrarsi sostenibile ed economicamente in equilibrio se non vantaggioso per le Regioni, laddove si applichino costi standard improntati a livelli ottimali di efficienza per la produzione degli emocomponenti e la valorizzazione dei medicinali plasmaderivati, rispetto al costo che emergerebbe dall'acquisto degli stessi sul mercato’ ha dichiarato Giuliano Grazzini Direttore del Centro Nazionale Sangue.

L'autosufficienza di Medicinali Plasmaderivati, assieme a quella di sangue ed emocomponenti rappresenta uno degli obiettivi della Legge 219/05 finalizzato a garantire a tutti i cittadini uguali condizioni di qualità e sicurezza della terapia trasfusionale. Molti di questi farmaci, infatti, quali ad esempio i fattori della coagulazione e le immunoglobuline sono farmaci “salvavita” insostituibili per molte categorie di pazienti tra

cui i pazienti affetti da emofilia e da immunodeficienza congenite ed acquisite e sono inseriti nella lista dei farmaci essenziali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO Model List of Essential Medicines, 17th list, March 2011).

Una considerazione a parte riguarda la domanda nazionale di Albumina. Dai dati emerge, infatti, un utilizzo pro-capite particolarmente elevato, fino a tre volte maggiore rispetto a Paesi di pari livello socio-economico. Una quota significativa di tale domanda è riferita al canale delle Farmacie aperte al pubblico mentre in accordo alle indicazioni cliniche per l'utilizzo dell'Albumina questa quota dovrebbe rivestire un carattere residuale.

‘I picchi di utilizzo di albumina osservati in alcune regioni quali Sardegna, Puglia e Campania (fino a 6 volte i valori di altre Regioni o Paesi europei) e una distribuzione attraverso le Farmacie aperte al pubblico particolarmente elevata in Campania, Puglia e Calabria, richiedono interventi incisivi a favore del governo dell'appropriatezza clinica, soprattutto laddove si dimostrino non suffragati da particolari situazioni epidemiologiche e da specifici bisogni della popolazione’ ha concluso Giuliano Grazzini.

INVITO A REINGRESSO

Hai sospeso da qualche anno le donazioni di sangue a causa di vari impedimenti, godi di buona condizione fisica e vuoi riprendere? Contattaci e ti spiegheremo le modalità

Segreteria 0461.911003

E-mail info@legapasibattisti.it